



AUTOMOBILE CLUB PISA

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2012

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI.....	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	8
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	10
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	10
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	10
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	14
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	16
2.2.1 RIMANENZE	16
2.2.2 CREDITI	17
2.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE	20
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	21
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	21
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	21
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	24
2.6 DEBITI	25
2.7 RATEI E RISCONTI	29
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	29
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	29
2.8 CONTI D'ORDINE	30
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	30
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	31
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	31
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	31
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	32
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	33
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	35
3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	35
3.1.7.IMPOSTE	36
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	36
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	37
4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE	37
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	37
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	37
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	39
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	39
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	40

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pisa fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pisa deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pisa non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pisa per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 34,00

totale attività = € 6.489.878

totale passività = € 3.048.127

patrimonio netto = € 3.441.751

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Non sono state effettuate variazioni al budget economico 2012, come risulta nella tabella 1.3.1.a.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.175.000,00		1.175.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	680.800,00		680.800,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.855.800,00	0,00	1.855.800,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.800,00		15.800,00
7) Spese per prestazioni di servizi	1.064.950,00		1.064.950,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	23.000,00		23.000,00
9) Costi del personale	354.950,00		354.950,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	89.600,00		89.600,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000,00		1.000,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	15.000,00		15.000,00
14) Oneri diversi di gestione	153.500,00		153.500,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.717.800,00	0,00	1.717.800,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	138.000,00	0,00	138.000,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	1.500,00		1.500,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	20.000,00		20.000,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-18.500,00	0,00	-18.500,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00		0,00
19) Svalutazioni	0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	500,00		500,00
21) Oneri Straordinari	25.000,00		25.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-24.500,00	0,00	-24.500,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	95.000,00	0,00	95.000,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	95.000,00		95.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.175.000,00	1.029.370,00	-145.630,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	680.800,00	658.544,00	-22.256,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.855.800,00	1.687.914,00	-167.886,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.800,00	9.990,00	-5.810,00
7) Spese per prestazioni di servizi	1.064.950,00	1.004.426,00	-60.524,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	23.000,00	21.050,00	-1.950,00
9) Costi del personale	354.950,00	346.815,00	-8.135,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	89.600,00	74.305,00	-15.295,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000,00	1.910,00	910,00
12) Accantonamenti per rischi		7.761,00	7.761,00
13) Altri accantonamenti	15.000,00	1.731,00	-13.269,00
14) Oneri diversi di gestione	153.500,00	135.875,00	-17.625,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.717.800,00	1.603.863,00	-113.937,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	138.000,00	84.051,00	-53.949,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari	1.500,00	272,00	-1.228,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	20.000,00	5.775,00	-14.225,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-18.500,00	-5.503,00	12.997,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	500,00	584,00	84,00
21) Oneri Straordinari	25.000,00	54,00	-24.946,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-24.500,00	530,00	25.030,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	95.000,00	79.078,00	-15.922,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	95.000,00	79.044,00	-15.956,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	34,00	34,00

Con riferimento alla norma di cui all'art.8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012 n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, relativa alle riduzioni di spesa per consumi intermedi degli enti pubblici non territoriali, con riguardo anche all'adempimento degli obblighi di riversamento delle somme risultanti da dette riduzioni ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, si ritiene che – anche in virtù delle osservazioni fatte dall'ACI nella richiesta di parere al Consiglio di Stato - detta norma non sia applicabile all'Automobile Club

Pisa stante che gli Automobile Club non fanno parte del bilancio consolidato dello Stato, non sono ricompresi nell'elenco ISTAT e non ricevono contributi da parte dello Stato.

Ciò premesso, poiché si è venuti a conoscenza attraverso la comunicazione prot. N. 0003336/12 dell'Automobile Club d'Italia della nota prot. n.103971 del 10 dicembre 2012 a firma del Ragioniere Generale dello Stato, inviata ai Rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel Collegio dei Revisori dei Conti degli ACI, si ritiene utile ed opportuno, riscontrando le indicazioni contenute nella suddetta nota, di procedere all'accantonamento pari al 5% della riduzione di spesa per consumi intermedi dell'anno 2012 pari a euro 7.761,00 a tutela sia delle superiori esigenze erariali nell'eventualità che la posizione assunta dal MEF sia acclarata come legittima, sia degli stessi Amministratori dell'Ente. Si specifica che è stata effettuata una ricognizione dei consumi intermedi dell'esercizio 2012, raffrontati con la spesa sostenuta nell'anno 2010, intendendo per consumi intermedi le spese contenute nelle voci B6, B7 e B8 del bilancio, adottando la definizione di riferimento di cui alle circolari n.5 del 2 febbraio 2009 e n.31 del 23 ottobre 2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. L'importo da accantonare, condivisi con il Collegio dei Revisori i criteri di valutazione dei consumi intermedi, risulta essere di euro 7.761,00.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso del 2012 non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	15.000,00		15.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	37.000,00		37.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	52.000,00	0,00	52.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	52.000,00	0,00	52.000,00

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	15.000,00	15.977,00	977,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	37.000,00	4.697,05	-32.302,95
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	52.000,00	20.674,05	-31.325,95
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	52.000,00	20.674,05	-31.325,95

Lo scostamento di € 977,00 della voce Immobili – Investimenti rispetto al Budget iniziale è imputabile alla parte di Iva indetraibile calcolata in base alla percentuale applicata a seguito della Dichiarazione Iva annuale.

Si chiede pertanto di procedere alla ratifica di tale importo in sede di approvazione del Bilancio, tenuto conto della disponibilità sulla voce Investimenti altre Immobilizzazioni materiali.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
SOFTWARE	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2012.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2012
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:	562,00				562,00					187,00				374,00
.....														
Totale voce	562,00				562,00					187,00				374,00
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
.....														
Totale voce														
Totale	562,00				562,00					187,00				374,00

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il valore degli Immobili, secondo quanto disposto dal D.L. 185/2008 convertito con Legge 28 gennaio 2009 n.2, è stato rivalutato alla fine dell'esercizio 2008. Tale valore corrisponde alla Rendita Catastale rivalutata. La Rivalutazione è stata effettuata ai soli fini civilistici e il saldo attivo risultante è stato accantonato in una speciale Riserva "Riserva rivalutazione D.L. 185/2008".

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
TERRENI E FABBRICATI	3%	3%
TERRENI E FABBRICATI USO PROMISCUO	1,10%	1,10%
IMPIANTI E MACCHINARI	12,50%	12,50%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	12%	12%
ALTRI BENI	20%/12%	20%/12%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2012 è stata calcolata in misura ridotta del 50% rispetto alla percentuale annua.

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni; gli scostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini del valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2012.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2012
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:	1.365.328,00	3.208.858,00	610.042,00			15.977,00				56.843,00				3.923.278,00
.....														
Totale voce	1.365.328,00	3.208.858,00	610.042,00			15.977,00				56.843,00				3.923.278,00
02 Impianti e macchinari:	377.284,00		317.620,00			-				11.396,00				48.268,00
.....														
Totale voce	377.284,00		317.620,00			-				11.396,00				48.268,00
03 Attrezzature industriali e commerciali:	124.637,00		108.117,00			1.782,00				4.504,00				13.798,00
.....														
Totale voce	124.637,00		108.117,00			1.782,00				4.504,00				13.798,00
04 Altri beni:	198.929,00		197.708,00			3.021,00				1.375,00				2.867,00
.....														
Totale voce	198.929,00		197.708,00			3.021,00				1.375,00				2.867,00
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	2.066.178,00	3.208.858,00	1.233.487,00			20.780,00				74.118,00				3.988.211,00

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2012.

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2012
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	94.930,00			94.930,00						94.930,00
...										
Totale voce	94.930,00			94.930,00						94.930,00
b. imprese collegate:										
...										
Totale voce										
Totale	94.930,00			94.930,00						94.930,00

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Action Srl	Pisa	30.600,00	34.080,00	- 18.523,00	100%	34.080,00	30.986,12	3.093,88
Aci Pisa Viaggi Srl	Pisa	50.000,00	50.885,00	756,00	98%	49.867,00	50.145,00	- 278,00
Impianti Sportivi Villa Monti SpA	Pisa	619.680,00			2%		12.395,12	
Aci Consult SpA	Roma	1.967.602,00			0,06%		1.191,41	
Aci Toscana Service Srl		20.000,00			1%		200,00	
Aci Lucca Service Srl	Lucca	251.000,00			0,005%		12,00	
Totale		2.938.882,00					94.929,65	

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	61.632,00		1.910,00	59.722,00
Totale voce	61.632,00		1.910,00	59.722,00
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				

Trattasi per la maggior parte, di prodotti promozionali distribuiti ai Soci all'atto dell'associazione.

2.2.2 CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	353.393,00					3.687,00			349.706,00
.....									
Totale voce	353.393,00					3.687,00			349.706,00
02 verso imprese controllate:	1.670.743,00					14.276,00			1.656.467,00
.....									
Totale voce	1.670.743,00					14.276,00			1.656.467,00
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	17.731,00					4.167,00			13.564,00
.....									
Totale voce	17.731,00					4.167,00			13.564,00
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	213.176,00					27.199,00			185.977,00
.....									
Totale voce	213.176,00					27.199,00			185.977,00
Totale	2.255.043,00					49.329,00			2.205.714,00

I crediti verso Imprese Controllate attengono prevalentemente ad anticipazioni che l'Ente ha concesso alla Società Aci Action Srl per la realizzazione di investimenti immobiliari.

I crediti tributari derivano prevalentemente dal Credito Iva risultante dalla Dichiarazione annuale.

Le voci più rilevanti dei crediti verso altri sono date da:

- Crediti per Fatture da emettere;
- Crediti verso dipendenti per contribuzione aggiuntiva da recuperare al momento dell'erogazione del Trattamento di Fine Servizio;
- Crediti Cassa Sportello Tasse;

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	349.706,00			349.706,00
Totale voce	349.706,00			349.706,00
02 verso imprese controllate	3.441,00		1.653.026,00	1.656.467,00
Totale voce	3.441,00		1.653.026,00	1.656.467,00
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	13.564,00			13.564,00
Totale voce	13.564,00			13.564,00
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	76.405,00	81.857,00	27.715,00	185.977,00
Totale voce	76.405,00	81.857,00	27.715,00	185.977,00
Totale	443.116,00	81.857,00	1.680.741,00	2.205.714,00

2.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali:				
Plafond Ricariche T.M.	2.401,00	540,00		2.941,00
Totale voce	2.401,00	540,00		2.941,00
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Fondo Cassiere Economo	1.813,00	687,00		2.500,00
Fondo Cassa Funzionario Delegato	5.135,00		2.000,00	3.135,00
Totale voce	6.948,00	687,00	2.000,00	5.635,00

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
I Riserve:				
Riserva Rivalutazione D.L. 185/08	3.208.858,00			3.208.858,00
Totale voce	3.208.858,00			3.208.858,00
II Utili (perdite) portati a nuovo	218.325,00	14.532,00		232.859,00
III Utile (perdita) dell'esercizio	14.532,00		14.498,00	34,00
Totale	3.441.715,00	14.532,00	14.498,00	3.441.751,00

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
10.000,00			10.000,00
10.000,00			10.000,00

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
7.353,00			7.353,00
7.353,00			7.353,00

Tabella 2.4.c – Movimenti del fondo copertura perdite società controllate

FONDO COPERTURA PERDITE SOCIETA' CONTROLLATE			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
8.056,00			8.056,00
8.056,00			8.056,00

Tabella 2.4.d – Movimenti del fondo rischi e oneri futuri

FONDO RISCHI E ONERI FUTURI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
10.000,00			10.000,00
10.000,00			10.000,00

Tabella 2.4.e – Movimenti del fondo politiche sociali

FONDO POLITICHE SOCIALI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
2.034,00			2.034,00
2.034,00			2.034,00

Tabella 2.4.f – Movimenti del fondo rischi diversi

FONDO RISCHI DIVERSI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
13.000,00			13.000,00
13.000,00			13.000,00

Tabella 2.4.g – Movimenti del fondo aci fidelity

FONDO ACI FIDELITY			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
4.654,00	1.817,00	1.731,00	4.568,00
4.654,00	1.817,00	1.731,00	4.568,00

Tabella 2.4.h – Movimenti del fondo accantonamento somme da versare allo Stato

FONDO ACCANTONAMENTO SOMME DA VERSARE ALLO STATO			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
0,00		7.761,00	7.761,00
0,00		7.761,00	7.761,00

2.5 FONDO QUIESCENZA

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adegua- menti	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
556.190,00	96.225,00	17.234,00		477.199,00			477.199,00
556.190,00	96.225,00	17.234,00		477.199,00			477.199,00

2.6 DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	265.428,00	105.722,00		371.150,00
Totale voce	265.428,00	105.722,00		371.150,00
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	968.316,00	16.776,00		985.092,00
Totale voce	968.316,00	16.776,00		985.092,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	28.432,00		13.605,00	14.827,00
Totale voce	28.432,00		13.605,00	14.827,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.617,00		539,00	3.078,00
Totale voce	3.617,00		539,00	3.078,00
14 altri debiti:	513.474,00		116.032,00	397.442,00
Totale voce	513.474,00		116.032,00	397.442,00
Totale	1.779.267,00	122.498,00	130.176,00	1.771.589,00

Si precisa che i debiti verso banche sono costituiti dallo scoperto di conto corrente al 31.12.2012 presso la Banca Cassa di Risparmio di Firenze SpA.

Si precisa inoltre che tra i Debiti verso Fornitori, figurano € 905.715,00 nei confronti dell'Automobile Club d'Italia.

I debiti tributari sono costituiti da:

- € 9.999,00 per Ritenute Irpef trattenute ai dipendenti nel mese di Dicembre 2012
- € 4.713,00 per Saldo Ires
- € 115,00 per Ritenute d'acc.to lavoro autonomo

I debiti verso Istituti di previdenza per € 3.078,00 derivano da Ritenute previdenziali trattenute sulle Retribuzioni del mese di Dicembre 2012.

Tra gli altri debiti di maggior rilevanza sono:

- € 147.057,00 quale residuo debito per Mutuo contratto con la Banca Etruria
- € 164.381,00 quale debito nei confronti della Regione Toscana per riversamento Tasse dal 17/12 al 31/12/2012
- € 62.546,00 per Fatture da Ricevere

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	371.150,00					371.150,00
Totale voce	371.150,00					371.150,00
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	79.377,00	905.715,00				985.092,00
Totale voce	79.377,00	905.715,00				985.092,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	14.827,00					14.827,00
Totale voce	14.827,00					14.827,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.078,00					3.078,00
Totale voce	3.078,00					3.078,00
14 altri debiti:	239.633,00	157.809,00				397.442,00
Totale voce	239.633,00	157.809,00				397.442,00
Totale	708.065,00	1.063.524,00				1.771.589,00

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei attivi:				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
su Aliquote Sociali	170.081,00		37.730,00	132.351,00
...				
Totale voce	170.081,00		37.730,00	132.351,00
Totale	170.081,00		37.730,00	132.351,00

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei passivi:				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
su Quote Sociali	304.262,00	5.973,00		310.235,00
su Proventi Carburanti	496.712,00		70.280,00	426.432,00
Totale voce	800.974,00	5.973,00	70.280,00	736.667,00
Totale	800.974,00	5.973,00	70.280,00	736.667,00

Dall'anno 2008, per quanto attiene i Proventi Carburanti derivanti dalla Convenzione con la Società Petrolifera API, si è reso necessario rinviarne una parte agli esercizi successivi, in quanto trattasi di Ricavi anticipati su vendite future previste contrattualmente in più anni, imputando all'esercizio 2012 i ricavi effettivi calcolati sulla base dei litri venduti.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

La tabella che segue riporta il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi da parte dell'Ente a mezzo Fidejussioni assicurative.

Tabella 2.8.1.a1 – Garanzie prestate indirettamente

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Sara Assicurazioni SpA	Automobile Club d'Italia	51.646,00	51.646,00
Sara Assicurazioni SpA	Regione Toscana	547.500,00	489.000,00
Confidi Finanze s.c.p.a.	Api Anonima Petroli	400.000,00	465.000,00
Totale		999.146,00	1.005.646,00

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Gestione Caratteristica	84.052,00	116.291,00	- 32.239,00
Gestione Finanziaria	- 5.503,00	- 6.565,00	1.062,00
Gestione Straordinaria	529,00	- 12.164,00	12.693,00

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	79.078,00	97.562,00	- 18.484,00

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.029.370,00	1.111.582,00	-82.212,00

Rientrano in questa voce i seguenti Ricavi:

- Quote Sociali e servizi aggiuntivi € 630.671,00
- Proventi assistenza Tasse Automobilistiche € 7.005,00
- Proventi per la riscossione Tasse € 76.130,00
- Proventi Carburanti € 139.367,00
- Proventi Ufficio Assistenza € 157.487,00
- Proventi per Pubblicità € 18.479,00
- Vendita Materiale Cartografico e Diverso € 231,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
658.544,00	653.689,00	4.855,00

Rientrano in questa voce i seguenti altri Ricavi:

- Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province € 8.800,00
- Concorsi e Rimborsi diversi € 51.228,00
- Risarcimenti da Assicurazione € 8.752,00
- Affitti di Immobili € 370.606,00
- Provvigioni attive € 106.730,00
- Canone marchio delegazioni € 58.715,00
- Proventi e ricavi diversi € 11.768,00
- Concorsi e rimborsi spese da ACI € 28.756,00
- Concorsi e rimborsi spese da Agenti Capo € 2.923,00
- Recupero spese € 10.266,00

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
9.990,00	11.759,00	-1.769,00

B7 - Per prestazioni di servizi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.004.426,00	1.003.127,00	1.299,00

I principali Costi che rientrano in questa voce sono:

- Aliquote Sociali € 397.413,00
- Compensi per gli Organi dell’Ente e Collegio € 12.054,00
- Provvigioni passive € 42.474,00
- Organizzazione Eventi e Attività Pubblicitarie € 24.260,00
- Spese per i locali € 22.493,00
- Spese utenze € 66.613,00
- Servizi di rete e connettività € 10.958,00
- Manutenzioni ordinarie € 21.583,00
- Polizze assicurative e fideiussorie € 24.693,00
- Buoni Pasto € 9.734,00
- Spese postali € 23.293,00
- Altre spese per prestazioni di servizi € 330.465,00

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
21.050,00	19.849,00	1.201,00

Tale voce comprende Noleggi € 1.564,00 Fitti passivi € 19.486,00

B9 - Per il personale

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
346.815,00	399.458,00	-52.643,00

I costi del Personale sono così composti:

- Stipendi € 152.761,00
- Trattamento accessorio € 48.218,00
- Personale Aci € 49.189,00
- Oneri Sociali € 65.471,00
- Trattamento di fine rapporto € 17.234,00
- Indennità di Ente 13.942,00

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
74.305,00	80.411,00	-6.106,00

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.910,00	266,00	1.644,00

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
7.761,00	0,00	7.761,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.731,00	14.660,00	-12.929,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
135.875,00	119.450,00	16.425,00

Negli Oneri diversi di gestione sono valorizzati i seguenti costi:

- Imposte e tasse deducibili € 13.049,00
- Imposte e tasse indeducibili € 63.178,00

- Iva indetraibile € 5.964,00
- Oneri e spese bancarie € 17.144,00
- Abbonamenti e pubblicazioni € 1.689,00
- Omaggi € 12.681,00
- Spese di rappresentanza € 3.923,00
- Rimborsi e concorsi spese diverse e altri oneri di gestione € 18.247,00

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
272,00	467,00	-195,00

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
5.775,00	7.032,00	-1.257,00

Trattasi esclusivamente di Interessi Passivi su conto corrente bancario per utilizzo fido.

3.1.5. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
584,00	0,00	584,00

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
54,00	12.164,00	-12.110,00

3.1.6.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
79.044,00	83.030,00	-3.986,00

L'IRES ammonta ad € 58.843,00 e l'IRAP € 20.201,00

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 34,00 che intende destinare a Patrimonio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2012
Tempo indeterminato	8		1	7
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	8			7

Nel corso dell'anno 2012 si è verificata una riduzione di personale per pensionamento.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
B	5	4
C	3	3
Totale	8	7

In applicazione dell'art.2 c.1 D.L. 95/2012 e in ottemperanza alla Direttiva n.10/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica, l'Ente ha deliberato la proposta di riduzione della Pianta Organica individuando il fabbisogno dell'Ente in 3 unità in Area C e 5 unità in Area B. Tale riduzione sarà operativa con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	6.047,00
Collegio dei Revisori dei Conti	6.007,00
Totale	12.054,00

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I debiti e i crediti rilevati in Bilancio alla data del 31/12/2012 nei confronti dell'Automobile Club d'Italia risultano di importo superiore a quanto certificato dallo stesso Automobile Club d'Italia con comunicazione Prot. 2866/13. Non potendo più procedere alla riconciliazione degli importi, in quanto il Consuntivo era già stato redatto; l'Ente prende atto di quanto comunicato da Aci ed analizzerà le difformità, provvedendo alle variazioni necessarie nel corso del 2013, nel rispetto della normativa contabile di riferimento.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento Ruolo e attività Istituzionali	Network autoscuole a marchio Aci Ready2Go							1.469,00	1.469,00
	TrasportACI sicuri								-
	Manifestazione Imparare giocando		5.590,00		910,00			478,00	6.978,00
	Totali		5.590,00		910,00			1.947,00	8.447,00

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Ready2Go	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	Progetto federale	-	-	-	-	1.469,00	1.469,00
TrasportACI sicuri	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	Progetto federale	-	-	-	-	-	-
Manifestazione Imparare Giocando	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	Progetto locale	-	-	5.590,00	-	478,00	6.068,00
						5.590,00		1.947,00	7.537,00

Nell'ambito del ruolo istituzionale dell'Automobile Club di Pisa, nel settore sicurezza stradale, sono stati attuati i progetti sopraindicati, di cui il progetto locale ha comportato costi per un totale di € 6.978,00, comprensivo di € 910,00 per Costi del personale ed ha coinvolto complessivamente 215 alunni delle scuole primarie dei comuni della Valdera e del comune di Pisa,

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Ready2Go	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	Progetto federale	Numero contratti acquisiti	n.1 contratto	0
	TrasportACI sicuri		Progetto federale	Numero corsi iniziative divulgative realizzate	n.3 corsi e una iniziativa divulgativa in sinergia con Uff.Prov.le di Pisa	
	Manifestazione Imparare Giocando		Progetto locale	Numero alunni	200 alunni	215 alunni